lamte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0000822.15-01-2019



Edison Exploration & Production Spa Foro Buonaparte 31, 20121 Milan - Italy Tel. +39 02 6222 1 - infoEP@edison.it www.edison.it

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare aia@pec.minambiente.it

e pc:

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARTA Abruzzo sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARPA Molise arpamolise@legalmail.it

San Giovanni Teatino, lunedì 14 gennaio 2019

Rif. OPE.009.19/LF-rf

Oggetto: Decreto DSA-DEC-2015-0000067del 15/04/2015 – Piattaforma OFF SHORE Campo Rospo Mare – EDISON E&P S.p.A. – Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

In riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, ai sensi del punto D.6 dell'Allegato 3 del Decreto MATTM e dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il sottoscritto Ing. Luca Falcone, in qualità di Gestore IPPC dell'impianto, comunico la volontà di apportare le modifiche di seguito indicate per l'esercizio delle piattaforme "Rospo Mare A-B-C".

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

Le modifiche in progetto per l'esercizio delle piattaforme "Rospo Mare A-B-C" sono le seguenti:

- 1. Installazione di filtri antiparticolato sulle emissioni E2 ed E3 delle caldaie a gasolio della piattaforma Rospo Mare-B (RSM-B);
- 2. Intercettazione del sistema di raccolta delle acque reflue civili delle piattaforme Rospo Mare-A (RSM-A), Rospo Mare-B (RSM-B) e Rospo Mare-C (RSM-C), posizionamento di cisterne per la raccolta di tali reflui ed eliminazione del parametro Escherichia Coli nel monitoraggio trimestrale delle acque inviate al sump caisson.



Edison Exploration & Production Spa Foro Buonaparte 31, 20121 Milan - Italy Tel. +39 02 6222 1 - infoEP@edison.it www.edison.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Relazione tecnica descrittiva ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con relativi allegati:
 - 1. Schema costruttivo dei filtri "Diesel Particulate Filter (DPF)";
 - 2. Schemi costruttivi delle cisterne per la raccolta delle acque nere e grigie;
 - 3. Planimetrie delle piattaforme RSM-A, RSM-B, RSM-C con il posizionamento delle cisterne della raccolta delle acque nere e grigie;
 - 4. Quietanza di pagamento della tariffa istruttoria determinata in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 58 del 6/03/2017 di euro 4.050,00.

NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA

In considerazione della definizione di modifica "sostanziale" fornita dall'art. 5, comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per le motivazioni esplicitate nella relazione allegata alla presente si ritiene che le modifiche in progetto si configurino come "modifiche non sostanziali" ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

A tal proposito, è stato effettuato il pagamento dell'importo dovuto, quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del D.M. n. 58 del 06/03/2017, sul capitolo di entrata del Bilancio dello Stato: Capo XXXII - capitolo 2592 - articolo 20.

PROGRAMMA CRONOLOGICO

Il Gestore procederà con l'implementazione della modifica al completamento dell'iter previsto dalla normativa vigente per le modifiche non sostanziali (art.29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) ed in base a quanto disciplinato dal Decreto MATTM n. 0000067 del 15/04/2015.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, con l'occasione porgiamo

Distinti saluti

Edison Exploration & Production S.p.A

II Gestore
Ing. Luca Falcone
Lucar Falcone

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa Società a socio unico. Capitale Soc. 300.000,00 euro. i.v. Reg. Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi C.F. 10245700967 – Partita IVA 10245700967 – REA di Milano 2516257



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 1 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

REV	DESCRIZIONE	DATA	VERIFICATO	APPROVATO
0	Emissione per Enti	09/01/2019	EDISON E&P	EDISON E&P

PIATTAFORME ROSPO MARE A-B-C

Autorizzazione Integrata Ambientale DVA_DEC n. 0000067 del 15/04/2015

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE RELAZIONE TECNICA

(Art. 29 nonies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

	Rev.	DESCRIZIONE	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
	0	Emissione per Enti	09/01/2019	EDISON	EDISON	EDISON
				E&P	E&P	E&P
P-	•				•	•

Relazione tecnica modifica non sostanziale AIA



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 2 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPIANTO	4
3.	DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ATTUALE	5
4.	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE	7
4.1	Installazione di filtri antiparticolato sulle emissioni E2 ed E3 delle caldaie a	
	gasolio della piattaforma RSM-B	7
4.2	Modifica del sistema di raccolta delle acque reflue civili delle piattaforme RSM-A RSM-B e RSM-C, posizionamento di cisterne per la raccolta di tali reflui ed	ı
	eliminazione del parametro Escherichia Coli nel monitoraggio trimestrale delle	_
_	acque inviate al sump caisson	
5.	caratteristiche delle modifiche proposte e benefici ambientali attesi	2
5.1	Installazione di filtri antiparticolato sulle emissioni E2 ed E3 delle caldaie a	_
	gasolio della piattaforma RSM-B1	
5.2	Modifica del sistema di raccolta delle acque reflue civili delle piattaforme RSM-A	
	RSM-B e RSM-C e posizionamento di cisterne per la raccolta di tali reflui1	
6.	Assoggettabilità a VIA1	
7.	Non sostanzialità delle modifiche1	4
8.	TEMPI DI ATTUAZIONE1	6
9.	DETERMINAZIONE TARIFFA ISTRUTTORIA1	6
10.	ALLEGATI1	7



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 3 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

1. PREMESSA

La società Edison S.p.A. ha ottenuto, con **decreto n. 0000067** del **15/04/2015** rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la compatibilità ambientale del progetto relativo alla variazione programma lavori nell'ambito della concessione di coltivazione "B.C8.LF" consistente nella perforazione di nuovi pozzi di coltivazione e adeguamento degli impianti esistenti per l'ottimizzazione del recupero degli idrocarburi dal giacimento offshore "Rospo Mare" e l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle piattaforme offshore "Rospo Mare A-B-C".

A seguito di conferimento del ramo d'azienda costituito dall'insieme delle attività relative all'esplorazione e alla produzione di idrocarburi in Italia e all'estero, dalla società Edison S.p.A. alla società Edison Exploration and Production S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2018, le suddette società in data 4 luglio 2018 hanno inviato al MATTM comunicazione di otturazione del suddetto decreto di autorizzazione.

La presente relazione tecnica è allegata alla **comunicazione di modifica non sostanziale** della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. allo scopo di comunicare le seguenti modifiche in progetto per l'esercizio delle piattaforme "Rospo Mare A-B-C":

- 1. Installazione di filtri antiparticolato sulle emissioni E2 ed E3 delle caldaie a gasolio della piattaforma Rospo Mare-B (RSM-B);
- 2. Modifica del sistema di raccolta delle acque reflue civili delle piattaforme Rospo Mare-A (RSM-A), Rospo Mare-B (RSM-B) e Rospo Mare-C (RSM-C), posizionamento di cisterne per la raccolta di tali reflui ed eliminazione del parametro Escherichia Coli nel monitoraggio trimestrale delle acque inviate al sump caisson.

Sono nel seguito illustrate le modifiche progettate, le motivazioni e le considerazioni a supporto della decisione di classificarle come "non sostanziali".



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 4 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPIANTO

Le piattaforme Rospo Mare A-B-C (RSM-A, RSM-B, RSM-C) fanno parte del Campo Rospo Mare e sono localizzate all'interno della concessione mineraria di coltivazione "B.C8.LF", nella Zona Marina B (**Figura 1**).

Le coordinate delle piattaforme (WGS84) e le relative distanze dalle coste sono riportate nella seguente **Tabella 1** (Fonte: UNIMIG per RSM-A e RSM-C e Relazione AIA anno 2012 per RSM-B):

Tabella 1: Coor	Tabella 1: Coordinate delle piattaforme (WGS84) e le relative distanze dalle coste						
Piattaforma	Coordinate	Distanza dalla costa					
RSM-A	Lat. 42° 12' 13.36" Nord Long. 14° 58' 14.69" Est	circa 21 km					
RSM-B	Lat. 42° 12' 45" Nord Long. 14° 56' 48" Est	circa 20 km					
RSM-C	Lat. 42° 14' 8.37" Nord Long. 14° 55' 54.68" Est	circa 19 km					

Nella **Figura 1** seguente si riporta la perimetrazione della concessione mineraria "B.C8.LF", così come ridottta e riperimetrata nel decreto ministeriale di proroga n. 128 del 12/10/2017 (B.U.I.G. Anno LXI n. 10 del 31/10/2017).

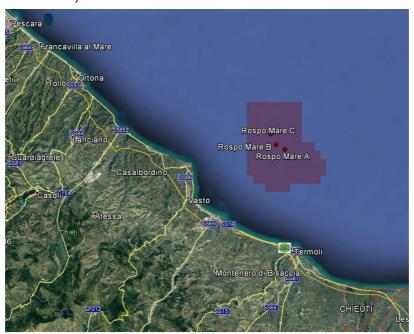


Figura 1 – Dislocazione della concessione B.C8.L.F e delle Piattaforme Rospo Mare A, B, C rispetto alla costa adriatica

I dati identificativi dell'impianto restano quelli riportati nella Scheda A, inviata al MATTM in data 21/05/2018 (m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0012219.28-05-2018), a seguito della variazione del nominativo del Gestore, e nella comunicazione di volturazione del decreto AIA inviata al MATTM in data 04/07/2018.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 5 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

3. DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ATTUALE

Sulle piattaforme RSM-A, RSM-B e RSM-C sono dislocate delle teste pozzo che, attraverso dei tubing di produzione, sono collegate con il giacimento mineralizzato ad olio greggio. Le piattaforme RSM-A e RSM-C sono collegate mediante condotte sottomarine (sea line) alla piattaforma RSM-B per l'invio del greggio da trattare. La RSM-B è l'unica piattaforma del campo dove vengono svolte attività di trattamento. Sulla piattaforma RSM-B confluisce il greggio estratto attraverso i pozzi dislocati sulla stessa struttura e in arrivo dalle due piattaforme adiacenti (A e C) che viene convogliato, dopo il riscaldamento, nei separatori per la separazione della fase gassosa da quella liquida. Il gas è inviato alla torcia per la completa combustione, mentre il greggio è inviato, mediante linea di collegamento (sea line), al galleggiante FSO Alba Marina adiacente per lo stoccaggio temporaneo.

Si riporta a seguire la descrizione dello stato attuale delle sezioni impiantistiche interessate dalle modifiche in progetto.

Emissioni E2 ed E3 delle caldaie a gasolio della piattaforma Rospo Mare-B (RSM-B)

Per aumentare l'efficienza di trattamento, nella piattaforma RSM-B il greggio estratto viene inviato in due scambiatori ad olio diatermico al fine di aumentarne la temperatura a circa 80°C e facilitare la separazione tra fase liquida e fase gassosa (Unità M2). Il calore necessario al riscaldamento dell'olio è prodotto da n. 2 caldaie Therma (FA101A e FA101B), di cui una in esercizio e l'altra in standby, di potenza termica nominale pari a 6 MW, con bruciatore da 3,3 MW, alimentate con combustibile diesel che presenta un tenore di zolfo < 0.1% (secondo D.Lgs 155/2011, in recepimento della direttiva 2009/30/CE). Le uniche emissioni che si originano dall'esercizio dei riscaldatori sono i fumi derivanti dalla combustione di gasolio con tenore di zolfo < 0.1% nelle caldaie ad olio diatermico (punti di emissione E2 ed E3), attualmente prive di sistemi di abbattimento degli inquinanti.

Gestione degli scarichi delle piattaforme Rospo Mare-A (RSM-A), Rospo Mare-B (RSM-B) e Rospo Mare-C (RSM-C)

Per le piattaforme RSM-A, RSM-B, e RSM-C sono stati autorizzati gli scarichi a mare di seguito descritti. Tutti i parametri relativi agli scarichi vengono monitorati secondo quanto prescritto nel PMC e nella nota ISPRA n. 41330 del 22 settembre 2015 e rientrano nei valori limite.

Sulla piattaforma RSM-B è effettuata la differenziazione dei drenaggi (Unità M10), così come di seguito sintetizzato:

- dreni chiusi: per la raccolta di eventuali liquidi provenienti dai sistemi di sicurezza (es. valvole di sicurezza) o da svuotamento di capacità delle apparecchiature di processo, costituiti principalmente da prodotti idrocarburici (greggio, gasolio, olio diatermico, etc.). Tali liquidi vengono convogliati in un serbatoio di raccolta (DA106A). Qualora per attività di manutenzione o anomalia impianto, si presenti la necessità di vuotare il serbatoio DA106A, tutto il suo contenuto viene reimmesso nel ciclo di produzione del greggio mediante pompe. Tale sistema è a circuito chiuso e, pertanto, non presenta rischi di contaminazione;
- dreni aperti (aree potenzialmente soggette a contaminazione): sono collettati al serbatoio di raccolta dreni aperti (DA106B), nel quale avviene la separazione per



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 6 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

decantazione tra parte oleosa e acqua. A mezzo di una pompa elettrica, la parte oleosa viene reimmessa nel ciclo produttivo del greggio, mentre la rimanente parte di acqua viene gestita come rifiuto e inviata a smaltimento tramite ditte esterne autorizzate;

- acque (es. per prove antincendio) che ricadono in aree non soggette a contaminazione: sono collettate, tramite rete di raccolta dedicata, al sump caisson;
- acque meteoriche che ricadono in aree non soggette a contaminazione: sono collettate, tramite rete di raccolta dedicata, al sump caisson;
- acque meteoriche che ricadono sui grigliati non soggette a contaminazione: vengono disperse direttamente in mare;
- scarichi civili: nonostante la piattaforma non sia presidiata, essa è soggetta a
 manutenzioni ordinarie e straordinarie che richiedono la presenza di addetti Edison e di
 ditte esterne per determinati giorni l'anno. Pertanto, anche se in minime quantità, dalla
 piattaforma si originano scarichi di tipo civile (acque nere provenienti dai bagni e grigie
 provenienti dai lavandini) che vengono inviati al sump caisson e, sfruttando la capacità di
 diluizione del mare, il carico organico eventualmente presente viene completamente
 degradato.

Il sump caisson è costituito da un struttura cilindrica immersa in mare in posizione verticale ed aperta nella parte inferiore, avente una lunghezza di circa 40,6 m sotto il livello del mare e un diametro di circa 0,86 m (conforme al DPR 886/79 art. 62). Tale apparecchiatura permette la fuoriuscita continua delle acque dalla parte inferiore e consente di recuperare eventuali idrocarburi depositati in superficie, separati per gravità dall'acqua, a mezzo di pompa sommersa, per l'invio al serbatoio di raccolta DA106B.

Sulle piattaforme RSM-A e RSM-C i drenaggi sono gestiti così di seguito descritto:

- acque raccolte dalle aree potenzialmente a rischio di contaminazione (skid delle apparecchiature): vengono inviate in un serbatoio di recupero (DA303 su RSM-A e DA404 su RSM-C). In tale serbatoio avviene la separazione per decantazione tra parte oleosa e acqua. A mezzo di una pompa elettrica, la parte oleosa viene reimmessa nel ciclo produttivo, mentre la rimanente parte di acqua viene gestita come rifiuto e inviata a smaltimento tramite ditte esterne autorizzate.
- acque che ricadono in aree non soggette a contaminazione: sono collettate, tramite
 rete di raccolta, al sump caisson. Nel caso in cui ci fossero delle tracce di idrocarburi nelle
 acque inviate al sump caisson, queste, per gravità, vista la differenza di peso specifico si
 separerebbero, con la possibilità di poter recuperare la parte superficiale mediante pompa
 sommersa, per l'invio al serbatoio di recupero.
- acque meteoriche che ricadono sui grigliati non soggette a contaminazione: vengono disperse direttamente in mare;
- scarichi civili: non sono significativi in quanto le piattaforme non sono presidiate (sono telecontrollate a distanza dalla Centrale Santo Stefano Mare) ed il personale addetto alle manutenzioni a bordo delle piattaforme ristora ed utilizza i servizi principalmente presso FSO Alba Marina. Pertanto, anche se in minime quantità, gli scarichi di tipo civile (acque nere provenienti dai bagni e grigie provenienti dai lavandini) vengono inviati al sump caisson presente in ogni piattaforma e, sfruttando la capacità di diluizione del mare, il carico organico eventualmente presente viene completamente degradato.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 7 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

Il sump caisson di RSM-A è costituito da un struttura cilindrica immersa in mare in posizione verticale ed aperta nella parte inferiore, avente una lunghezza di circa 37 m sotto il livello del mare e un diametro di circa 0,61 m, quello di RSM-C ha una lunghezza di circa 16 m sotto il livello del mare e un diametro di circa 0,61 m (conformi al DPR 886/79 art. 62).

Gestione di rifiuti

Il processo produttivo di estrazione e trattamento del greggio non genera rifiuti. Pertanto, la produzione degli stessi è legata alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in quanto le tre piattaforme normalmente non sono presidiate.

Le tipologie di rifiuti differiscono a seconda delle specifiche attività in essere durante le manutenzioni e sono gestite in conformità all'istruzione operativa "IOG-TRANSIT-027-RSM rev. 3 del 01/12/2018 SBARCO RIFIUTI" ed alle procedure del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza "multisito" di Edison E&P, che comprendono:

- deposito temporaneo presso ogni piattaforma;
- trasporto via mare mediante supply vessel al porto di Ortona accompagnati dal documento "Distinta di carico";
- conferimento a soggetti autorizzati per la gestione dei rifiuti.

4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

4.1 Installazione di filtri antiparticolato sulle emissioni E2 ed E3 delle caldaie a gasolio della piattaforma RSM-B

Il calo progressivo della produzione negli anni ha via via determinato una maggiore variabilità dei dati emissivi che, pur rimanendo conformi ai limiti definiti nell'AIA, mostrano dei valori oscillanti che in alcuni casi si sono avvicinati al limite massimo autorizzato (**Figura 2**).

In ottica del miglioramento continuo e della prevenzione ambientale, si ritiene necessario un intervento di upgrade impiantistico finalizzato al mantenimento/miglioramento degli standard tecnici che garantiscano il rispetto dei limiti emissivi dei punti E2 ed E3 con un adeguato margine di sicurezza.



Foglio 8 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019



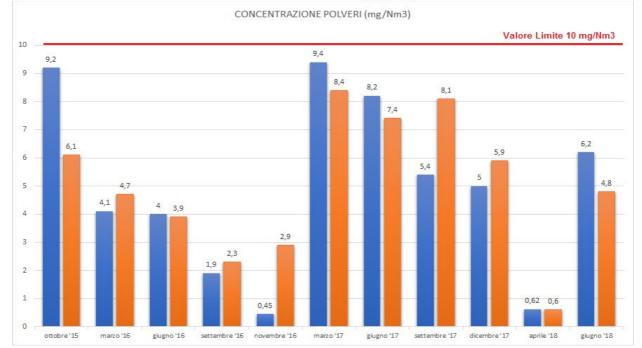


Figura 2 – Andamento delle concentrazioni di polveri rilevate dai monitoraggi trimestrali eseguiti da ottobre 2015 a giugno 2018 – punti di emissione E2 ed E3

La modifica in progetto prevede l'installazione di sistemi di abbattimento meccanici del tipo "Diesel Particulate Filter (DPF)" che agiscono sui due punti di emissione delle caldaie a gasolio presenti sulla Piattaforma Rospo Mare B, le cui coordinate sono riepilogate nella tabella seguente:

Tabella	Tabella 2: Coordinate dei punti di emissione E2 e E3 – Piattaforma Rospo Mare B					
Punto di	Descrizione	Latitudine	Longitudine	Altezza	Diametro	
emissione				(m)	(m)	
E2	Caldaia	4673554,23	2515648,15	30,5	0,6	
	(FA 101 A)					
E3	Caldaia	4673556,27	2515647,24	30,5	0,6	
	(FA 101 B)					

I filtri antiparticolato diesel sono monoliti catalitici in ceramica utilizzati per l'abbattimento del particolato nella combustione in macchinari diesel.

Il gas di scarico passa attraverso le pareti del filtro, intrappolando il particolato (nero fumo) nelle unità filtranti. Con la temperatura elevata dei gas di scarico, le particelle di particolato bruciano e si trasformano in anidride carbonica.

Tali sistemi di abbattimento garantiscono la seguente efficienza di filtrazione di Nero fumo / Particolato (PM):

- > 99% del numero di particelle con diametro 10-500 nm
- > 85% in massa.

Per quanto sopra, si prevede che l'installazione dei filtri produrrà un abbattimento delle polveri sui punti di emissione.

In **Allegato 1** alla presente relazione si riporta lo schema costruttivo dei filtri "Diesel Particulate Filter (DPF)".



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 9 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

4.2 Modifica del sistema di raccolta delle acque reflue civili delle piattaforme RSM-A, RSM-B e RSM-C, posizionamento di cisterne per la raccolta di tali reflui ed eliminazione del parametro Escherichia Coli nel monitoraggio trimestrale delle acque inviate al sump caisson

Nell'ottica del miglioramento continuo e considerando che la società EDISON E&P ha adottato una politica per ridurre al minimo gli scarichi a mare, dotandosi anche per questo di soluzioni tecniche che permettono il raggiungimento di tale scopo, il Gestore intende apportare modifiche e miglioramenti alle modalità di gestione degli scarichi civili, intercettando la linea di scarico per favorire il convogliamento dei reflui in cisterne dedicate, da gestire conseguentemente come rifiuto ai sensi della normativa vigente.

Le piattaforme RSM-A, RSM-B e RSM-C non sono presidiate ed il personale tecnico ivi presente (temporaneamente) durante le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie, impiega principalmente i servizi civili della FSO Alba Marina. Tuttavia, anche se in minime quantità, esse sono soggette a scarichi di tipo civile. Come anticipato, le modalità gestionali autorizzate in AlA prevedono l'invio delle acque nere (provenienti dai bagni) e grigie (provenienti dai lavandini) al sump caisson presente in ogni piattaforma nel quale, sfruttando la capacità di diluizione del mare, il carico organico eventualmente presente viene completamente degradato.

La modifica in progetto consiste nell'intercettare il collegamento degli scarichi civili di ogni piattaforma al relativo sump caisson ed inviare tali reflui all'interno di una cisterna amovibile dedicata, dotata di troppo pieno, indicatore di livello e posizionata su un bacino di contenimento.

Gli scarichi civili raccolti nella cisterna saranno gestiti come rifiuti e inviati a terra tramite supply vessel e smaltiti tramite ditte esterne autorizzate ai sensi della normativa vigente.

In caso di troppo pieno, le acque raccolte nel bacino di contenimento verranno inviate, tramite l'esistente collegamento, al sump caisson.

È prevista, inoltre, una cisterna amovibile di back-up al fine di consentire la continuità della raccolta nel corso delle operazioni di trasporto, movimentazione e smaltimento della cisterna piena. Tutte le cisterne sono costruite interamente in acciaio Inox 304, sono dotate di gabbie di protezione per la loro movimentazione e di certificazione per il trasporto marittimo.

Le cisterne hanno le seguenti capacità:

- RSM-A: n. 1 cisterna da 1 mc (DA71A1) + n. 1 cisterna da 1 mc di back-up (DA71A2)
- RSM-B: n. 1 cisterna da 2 mc (DA71B1) + n. 1 cisterna da 2 mc di back-up (DA71B2)
- RSM-C: n. 1 cisterna da 1 mc (DA71C1) + n. 1 cisterna da 1 mc di back-up (DA71C2).

In **Allegato 2** alla presente relazione si riportano gli schemi costruttivi delle cisterne per la raccolta delle acque nere e grigie.

Tali cisterne saranno chiaramente identificabili tramite apposizione di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante il CER del rifiuto, lo stato fisico, le eventuali caratteristiche di pericolosità del rifiuto contenuto e saranno posizionate nelle seguenti zone delle piattaforme, configurabili e gestite come aree di "deposito temporaneo" (criterio temporale) ed evidenziate nelle planimetrie riportate in Allegato 3 alla presente relazione (planimetrie delle piattaforme RSM-



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 10 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

A, RSM-B, RSM-C con il posizionamento delle cisterne della raccolta delle acque nere e grigie da gestire come rifiuto):

RSM-A: Livello + 13.000
 RSM-B: Livello + 19.500
 RSM-C: Livello + 8.920.

A seguito di tale modifica, in termini ambientali si avrebbe un miglioramento delle caratteristiche qualitative dello scarico finale: l'eliminazione dello scarico in mare dei reflui civili consentirebbe di evitare l'immissione di carico organico nell'ambiente marino. Pertanto, in riferimento al punto n. 7 della nota di chiarimento dell'ISPRA n. 41330 del 22/09/2015 che prevedeva, "Qualora fossero prodotti reflui con origine anche biologica, dovuti alla presenza di personale sulle piattaforme, si prescrive il monitoraggio dell'Escherichia Coli, per il quale varrà il limite di 5000 ufc/100 ml" si richiede, contestualmente a tale modifica, l'eliminazione del monitoraggio trimestrale del parametro Escherichia Coli nelle acque inviate al sump caisson.

Nelle figure seguenti si riporta uno schema tipo (RSM-B) della modifica in progetto per la linea di scarico delle acque nere e grigie, con il confronto tra la situazione esistente e quella futura.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 11 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

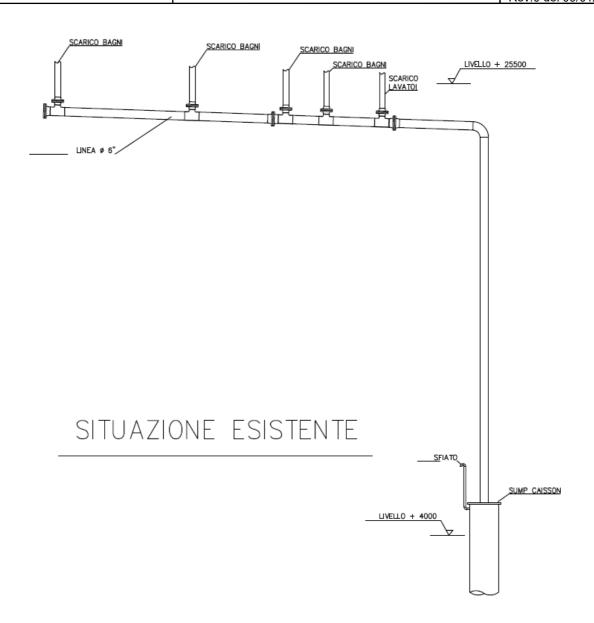


Figura 3 - Linea scarico acque nere e grigie – Situazione esistente RSM-B



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 12 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

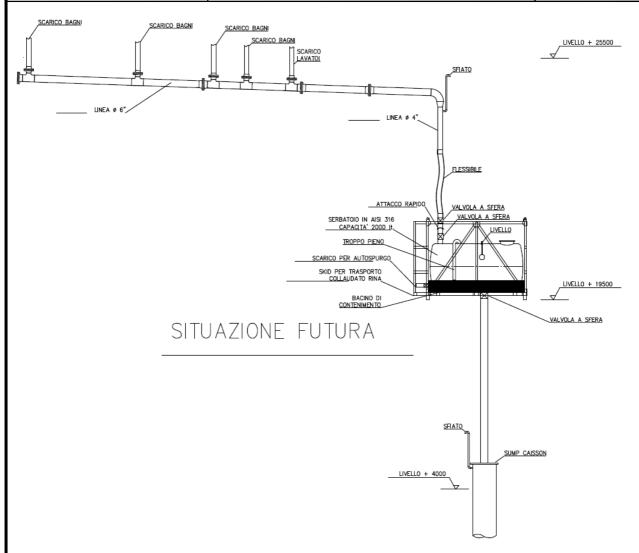


Figura 4 - Linea scarico acque nere e grigie – Situazione futura RSM-B

5. CARATTERISTICHE DELLE MODIFICHE PROPOSTE E BENEFICI AMBIENTALI ATTESI

5.1 Installazione di filtri antiparticolato sulle emissioni E2 ed E3 delle caldaie a gasolio della piattaforma RSM-B

Dal punto di vista ambientale le modifiche proposte dal Gestore consentirebbero di poter incrementare l'affidabilità nella garanzia del rispetto dei limiti emissivi dei punti E2 ed E3 con un adeguato margine di sicurezza, ed ottenere benefici di natura ambientale nell'ottica del miglioramento continuo.

Infatti, il progressivo e costante depletamento della produzione dei giacimenti del campo Rospo Mare, per cause legate alla vita dei giacimenti medesimi e per variabili ambientali, si riflette anche sul funzionamento delle apparecchiature della piattaforma, determinando una variabilità nel tempo delle concentrazioni delle emissioni in atmosfera. Pertanto, si ritiene che l'installazione dei filtri sia utile e necessaria a garantire la continuità nel tempo del rispetto dei limiti emissivi attualmente autorizzati.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 13 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

5.2 Modifica del sistema di raccolta delle acque reflue civili delle piattaforme RSM-A, RSM-B e RSM-C e posizionamento di cisterne per la raccolta di tali reflui

Dal punto di vista ambientale le modifiche richieste dal Gestore determinerebbero i seguenti benefici:

- eliminazione dello scarico in mare delle acque nere e grigie delle piattaforme RSM-A, RSM-B e RSM-C con evidenti benefici di natura ambientale in termini di riduzione del carico inquinante in ambiente idrico;
- diminuzione della portata dello scarico finale in mare di ogni piattaforma conseguente all'eliminazione dell'apporto delle acque nere e grigie dei servizi igienici. Nel sump caisson di ogni piattaforma verranno confluite solo le acque meteoriche per le quali non sussiste rischio di contaminazione, ad eccezione di eventuali casi sporadici di troppo pieno delle cisterne;
- diminuzione delle caratteristiche chimico-fisiche dello scarico finale in mare di ogni piattaforma conseguente all'eliminazione dell'apporto di sostanze organiche da parte delle acque nere e grigie.

Considerando una stima basata sui dati di approvvigionamento di acqua ad uso civile a bordo delle piattaforme RSM-A, RSM-B e RSM-C negli anni 2017-2018, si può ipotizzare una diminuzione della portata dello scarico finale in mare pari a circa 1,5 mc/a per RSM-A e RSM-C e pari a circa 40 mc/a per RSM-B.

Per quanto riguarda la variazione delle caratteristiche qualitative dello scarico, l'eliminazione dello scarico in mare dei reflui civili consentirebbe di eliminare l'immissione di carico organico nell'ambiente marino.

In riferimento al punto n. 7 della nota di chiarimento dell'ISPRA n. 41330 del 22/09/2015 che prevedeva, "Qualora fossero prodotti reflui con origine anche biologica, dovuti alla presenza di personale sulle piattaforme, si prescrive il monitoraggio dell'Escherichia Coli, per il quale varrà il limite di 5000 ufc/100 ml" si richiede, contestualmente a tale modifica, l'eliminazione del monitoraggio trimestrale del parametro Escherichia Coli nelle acque inviate al sump caisson.

La modifica in progetto, di contro, determinerebbe la produzione di un nuovo rifiuto liquido costituito dalle acque nere e grigie. Tali acque saranno raccolte nelle cisterne precedentemente descritte e smaltite periodicamente in conformità alla normativa vigente.

Il rifiuto sarà caratterizzato al fine di determinarne la classificazione, il CER e la tipologia di impianto di smaltimento finale. Allo stato attuale, si ipotizza di poter attribuire il CER: **200304 fanghi delle fosse settiche**.

Considerando i dati 2017-2018 del consumo annuale di acqua ad uso civile e le capacità delle cisterne che si intendono posizionare sulle piattaforme, precedentemente descritte, si stima che per gestire i suddetti quantitativi di rifiuti saranno necessarie le seguenti operazioni di smaltimento da svolgersi tramite supply vessel adeguatamente attrezzato, per poter inviare a terra le cisterne piene e conferire a smaltimento il contenuto tramite svuotamento delle stesse con auto spurgo autorizzato e successivo conferimento ad impianti autorizzati:



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 14 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

- RSM-A (serbatoio di raccolta da 1 mc quantitativo totale rifiuti stimato circa 1,5 mc/a):
 circa n. 1-2 smaltimenti / anno
- RSM-B (serbatoio di raccolta da 2 mc quantitativo totale rifiuti stimato circa 40 mc/a): circa n. 10 smaltimenti / anno
- RSM-C (serbatoio di raccolta da 1 mc quantitativo totale rifiuti stimato circa 1,5 mc/a): circa n. 1-2 smaltimenti / anno.

Una volta piene, le cisterne presenti sulle piattaforme saranno sostituite da analoghe cisterne vuote, fino al riempimento e al successivo invio a terra per smaltimento dei reflui ivi contenuti.

La movimentazione delle cisterne (andata e ritorno) avverrà tramite il supply vessel che già effettua servizi di assistenza al campo Rospo Mare, compreso il servizio di trasferimento a terra. <u>Tale conferimento dei rifiuti a terra non necessita di trasferimenti supplementari rispetto a quelli già attualmente in essere per le esigenze operative del Campo Rospo Mare.</u>

6. ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Si ritiene che le modifiche in progetto, descritte nella presente relazione, non siano da sottoporre a procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 6 comma 6 lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto non producono impatti ambientali significativi e negativi, come descritto nella presente relazione.

7. NON SOSTANZIALITÀ DELLE MODIFICHE

Considerando la definizione di modifica "sostanziale" fornita dall'art. 5, comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per le motivazioni esplicitate nella presente relazione si ritiene che le modifiche in progetto si configurino come "**modifiche non sostanziali**" ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto:

- le lievi variazioni dell'impianto approvato, costituite dall'aggiunta di un sistema di
 abbattimento meccanico delle emissioni in atmosfera e dall'intercettazione delle acque nere
 e grigie prima dello scarico, non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente e
 sulla salute umana ma piuttosto contribuiscono al miglioramento delle emissioni in
 atmosfera e nell'ambiente marino, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni
 ambientali e del concetto di prevenzione ambientale incentivato dalle politiche di EDISON
 E&P;
- non comportano un aumento della capacità produttiva autorizzata.

Si riporta nella tabella seguente l'indicazione sintetica di quali aspetti ambientali, in riferimento a quanto previsto nel decreto AIA, saranno potenzialmente interessati dalle modifiche richieste.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 15 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

Tabella 3: aspetti ambientali potenzialmente interessati dalle modifiche richieste					
Aspetti ambientali	Variazione (SI/NO)	Incremento / Riduzione			
Consumo di materie prime	NO				
Consumo di risorse idriche	NO				
Produzione di energia	NO				
Consumo di energia	NO				
Combustibili utilizzati	NO				
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO				
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO				
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO				
Scarichi idrici	SI	La modifica in progetto relativa alle modalità di gestione delle acque nere e grigie comporterà l'eliminazione dello scarico in mare, tramite sump caisson, delle acque reflue civili delle piattaforme RSM-A, RSM-B, RSM-C che verranno gestite come rifiuto			
Emissioni in acqua	SI	La modifica in progetto relativa alle modalità di gestione delle acque nere e grigie comporterà una diminuzione della portata dello scarico a mare, tramite sump caisson, delle acque delle piattaforme RSM-A, RSM-B, RSM-C e del carico inquinante immesso nell'ambiente marino, venendo meno lo scarico in mare delle acque nere e grigie (restando solo lo scarico delle acque meteoriche)			
Produzione di rifiuti	SI	La modifica in progetto relativa alle modalità di gestione delle acque nere e grigie comporterà la produzione di un rifiuto liquido da gestire in conformità alla legislazione vigente e alle prescrizioni già presenti nel decreto AIA, relative alla gestione dei rifiuti			
Aree di stoccaggio di rifiuti	SI	La modifica in progetto relativa alle modalità di gestione delle acque nere e grigie comporterà il posizionamento, su ogni piattaforma, di una nuova cisterna per il deposito temporaneo di tali acque prima dell'invio a terra per smaltimento			
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO				
Rumore	NO				
Odori	NO				
Altre tipologie di inquinamento	NO				



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 16 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

Alla luce di quanto detto, <u>non vi saranno variazioni tali da generare "effetti negativi e significativi sull'ambiente" da parte delle modifiche</u> seppur, in minima parte, le modifiche apporteranno una lieve variazione <u>in termini relativi</u> rispetto all'assetto già autorizzato che non si ripercuoterà, <u>in termini assoluti</u>, come effetti complessivi dell'impianto sull'ambiente e sulla salute umana.

Inoltre, ad avviso del Gestore, le modifiche in progetto non implicano un aggiornamento della documentazione presentata in fase di istruttoria AIA né variazioni del quadro prescrittivo dell'AIA, eccetto <u>la richiesta, da parte del Gestore, dell'eliminazione del parametro Escherichia Coli dal monitoraggio trimestrale delle acque inviate al sump caisson</u>.

8. TEMPI DI ATTUAZIONE

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., trascorsi sessanta giorni dal ricevimento, da parte del MATTM, della presente comunicazione, salvo diverse indicazioni da parte dell'Autorità competente, il Gestore procederà alla realizzazione delle modifiche comunicate secondo le modalità descritte nella presente relazione.

La realizzazione di tali modifiche potrà avvenire senza comportare interruzioni della produzione in quanto si procederà all'installazione dei filtri su un riscaldatore alla volta, lasciando in funzione l'altro. Anche la modifica della gestione delle acque nere e grigie non avrà ripercussioni sul normale svolgimento delle attività produttive sulle piattaforme.

9. DETERMINAZIONE TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore ha provveduto al pagamento della tariffa istruttoria determinata in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 58 del 6/03/2017, come risulta dall'originale della quietanza di versamento di € 4.050,00, allegata alla presente comunicazione (Allegato 4).

La determinazione della tariffa è stata eseguita sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'intervento progettato consistente nell'installazione dei filtri di abbattimento delle emissioni
 delle caldaie a gasolio della piattaforma RSM-B e nella modifica della gestione delle acque
 mere e grigie delle piattaforme RSM-A, RSM-B, RSM-C, per le motivazioni rappresentate
 nella presente relazione non determina, ad avviso del Gestore, effetti negativi, né
 significativi sull'ambiente, configurandosi pertanto come "modifica non sostanziale";
- l'intervento ricade, quindi, nella casistica ricompresa nell'art.1, comma 1, lettera d), che regolamenta la "istruttoria necessaria alla valutazione della comunicazione di cui all'articolo 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152, e all'eventuale conseguente aggiornamento dell'AIA già rilasciata in caso di modifica non sostanziale";
- l'art. 2 comma 5 del D.M. 58/2017 prevede che la tariffa istruttoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) sia determinata in conformità all'Allegato III;
- l'Allegato III, riferendosi all'art.1, comma 1, lettera d) determina che la tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame, sia pari a 4.050,00 € per ogni attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) oppure b) oggetto di modifica non sostanziale e che non comporta necessariamente l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 17 di Fogli 17

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 09/01/2019

10. ALLEGATI

- 1) Schema costruttivo dei filtri "Diesel Particulate Filter (DPF)"
- 2) Schemi costruttivi delle cisterne per la raccolta delle acque nere e grigie
- 3) Planimetria delle piattaforme RSM-A, RSM-B, RSM-C con il posizionamento delle cisterne della raccolta delle acque nere e grigie da gestire come rifiuto
- 4) Quietanza di pagamento della tariffa istruttoria determinata in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 58 del 6/03/2017.



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 1 di Fogli 3

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 18/12/2018

PIATTAFORME ROSPO MARE A-B-C

Autorizzazione Integrata Ambientale DVA DEC n. 0000067 del 15/04/2015

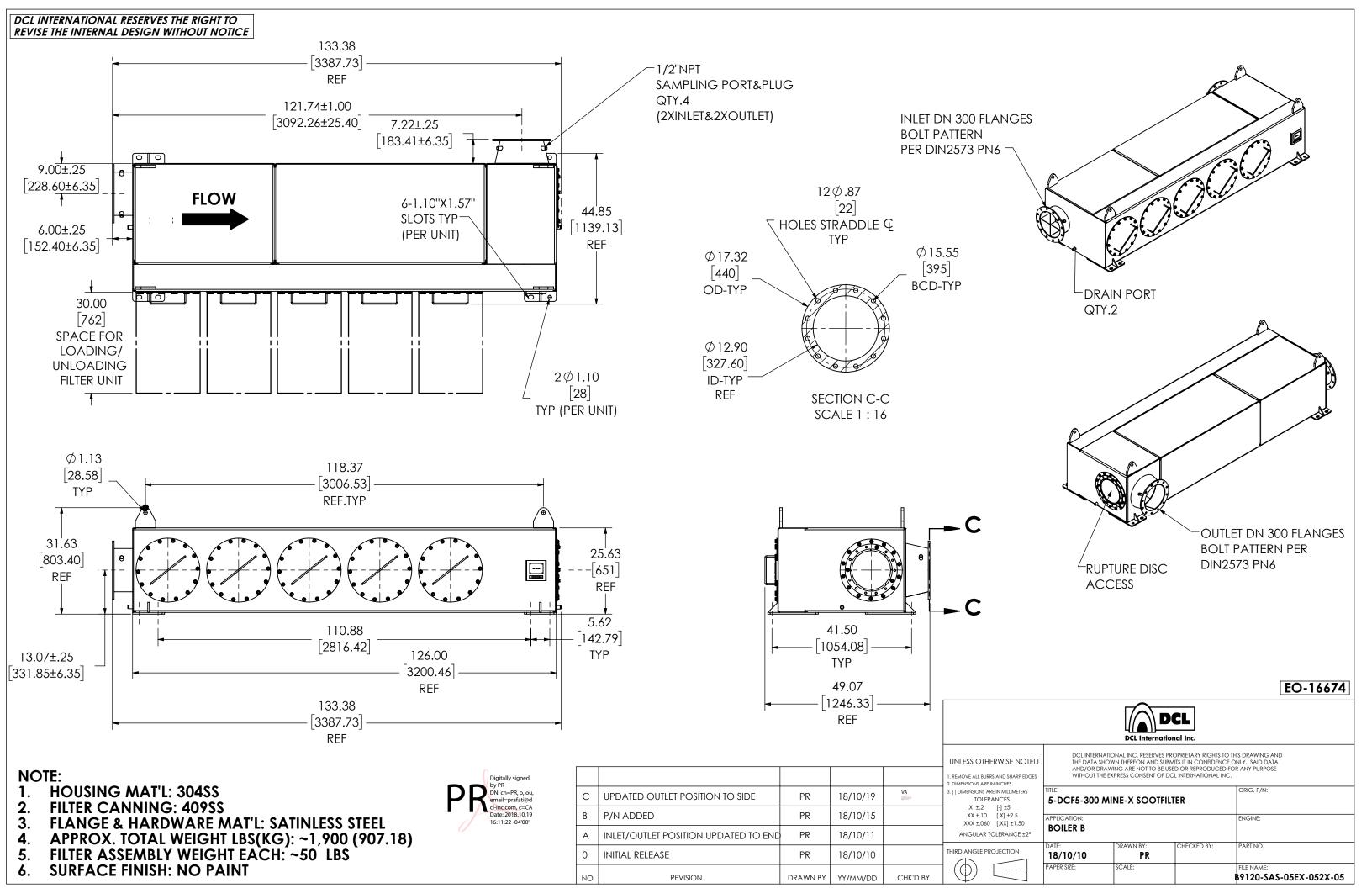
ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

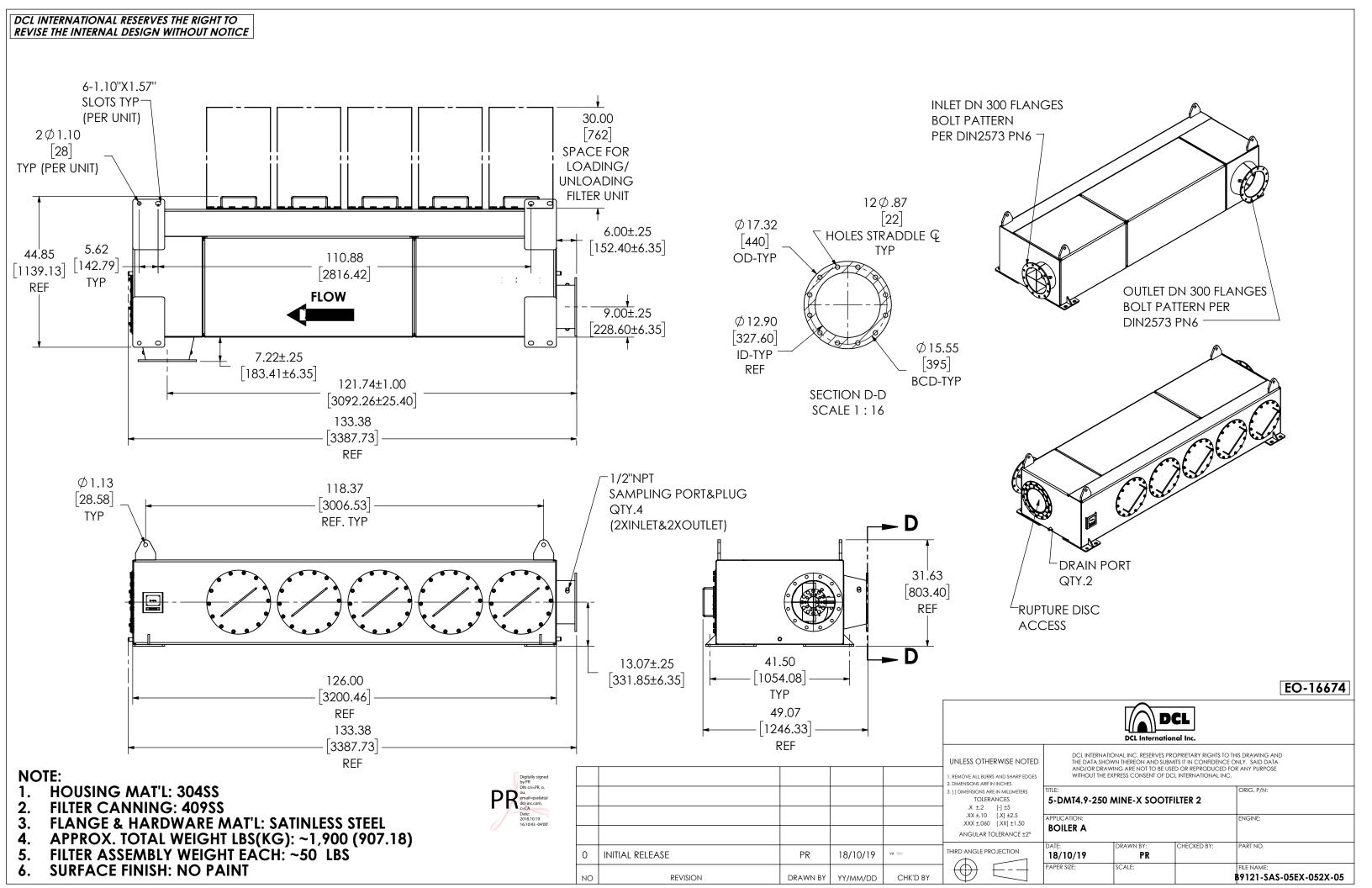
RELAZIONE TECNICA

(Art. 29 nonies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

ALLEGATO 1

Schema costruttivo dei filtri "Diesel Particulate Filter (DPF)"







PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 1 di Fogli 3

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 18/12/2018

PIATTAFORME ROSPO MARE A-B-C

Autorizzazione Integrata Ambientale DVA_DEC n. 0000067 del 15/04/2015

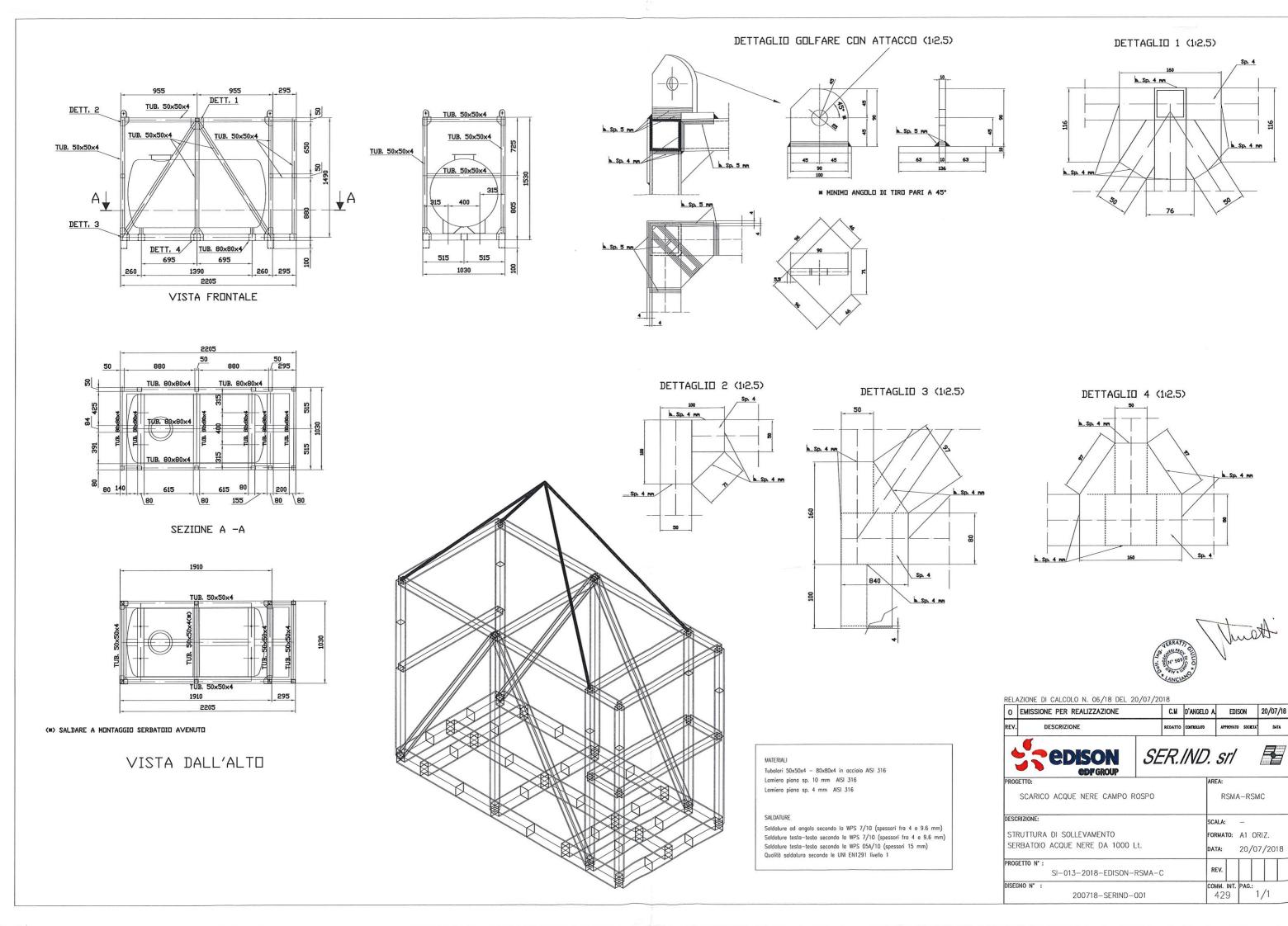
ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

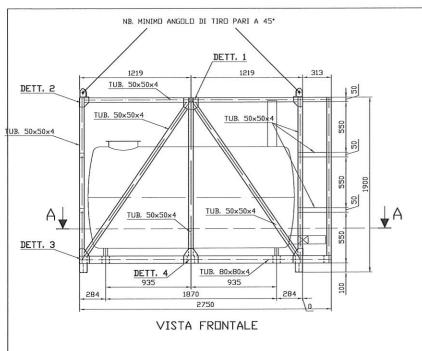
RELAZIONE TECNICA

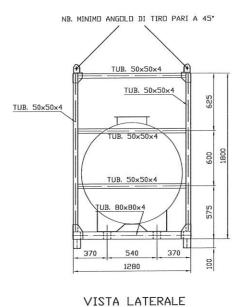
(Art. 29 nonies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

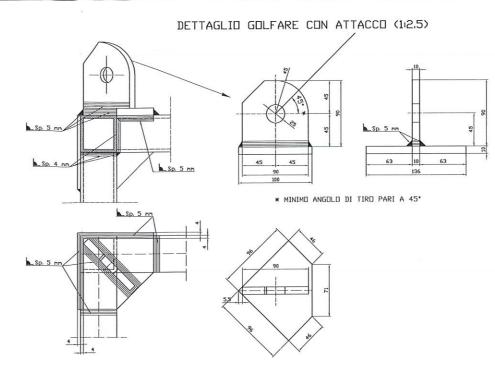
ALLEGATO 2

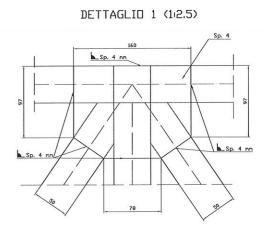
Schemi costruttivi delle cisterne per la raccolta delle acque nere e grigie

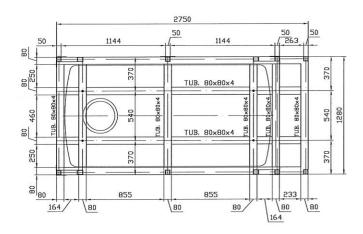




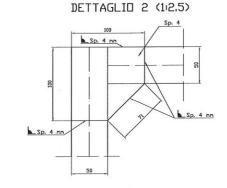


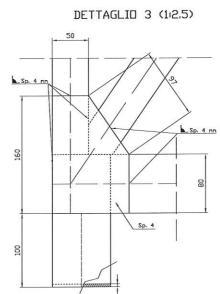


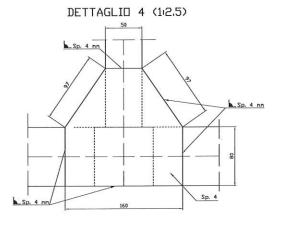


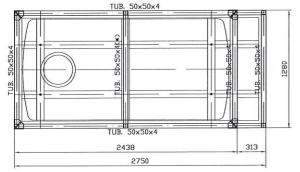


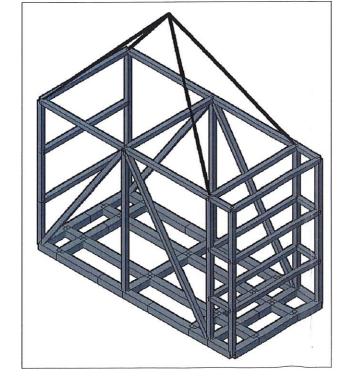
SEZIONE A -A











REV. DESCRIZIO

SALDATURE

Saldature da angolo secondo la WPS 7/10 (spessori fra 4 e 9.6 mm)
Saldature testa-testa secondo la WPS 7/10 (spessori fra 4 e 9.6 mm)
Saldature testa-testa secondo la WPS 05X/10 (spessori 15 mm)
Qualità saldatura secondo la UNI ENI291 livello 1
De non indicato le saldature saranno continue avranno spessore pari

Tubolari 50x50x4 - 80x80x4 in acciaio AISI 316

Lamiera piana sp. 10 mm AISI 316 Lamiera piana sp. 4 mm AISI 316

Oye non indicato le soldature saranno continue avranno spessore pari al minimo spessore da soldare

RELAZIONE DI CALCOLO N. 05/18 DEL 20/07/2018

C.M D'ANGELO A EDISON 19/07/18

v. DESCRIZIONE	RED	ATTO CONTROLLATO	APPROVAT	O SOCIETA"	DATA
EDISON EDIF GROUP	SEF	?. <i>//VD.</i>			
OGETTO:		Al	REA:		
SCARICO ACQUE NERE CAMPO R	OSPO		RSM	В	
SCRIZIONE:		S	CALA:	-	
TRUTTURA DI SOLLEVAMENTO		FC	ORMATO:	A1 OF	17.
ERBATOIO ACQUE NERE DA 2000 I	_t.		ATA:		//2018
OGETTO N' : SI-012-2018-EDISON-I	RSMB		REV.		
EGNO N°: 190718—SERIND—(001	CI	омм. int. 429	PAG.:	/1
pm .	' ' ' ' ' '	<u> </u>	, ,	, ,	' '

O EMISSIONE PER REALIZZAZIONE

(*) SALDARE A MONTAGGIO SERBATDIO AVENUTO

VISTA DALL'ALTO



PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 1 di Fogli 6

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 18/12/2018

PIATTAFORME ROSPO MARE A-B-C

Autorizzazione Integrata Ambientale DVA_DEC n. 0000067 del 15/04/2015

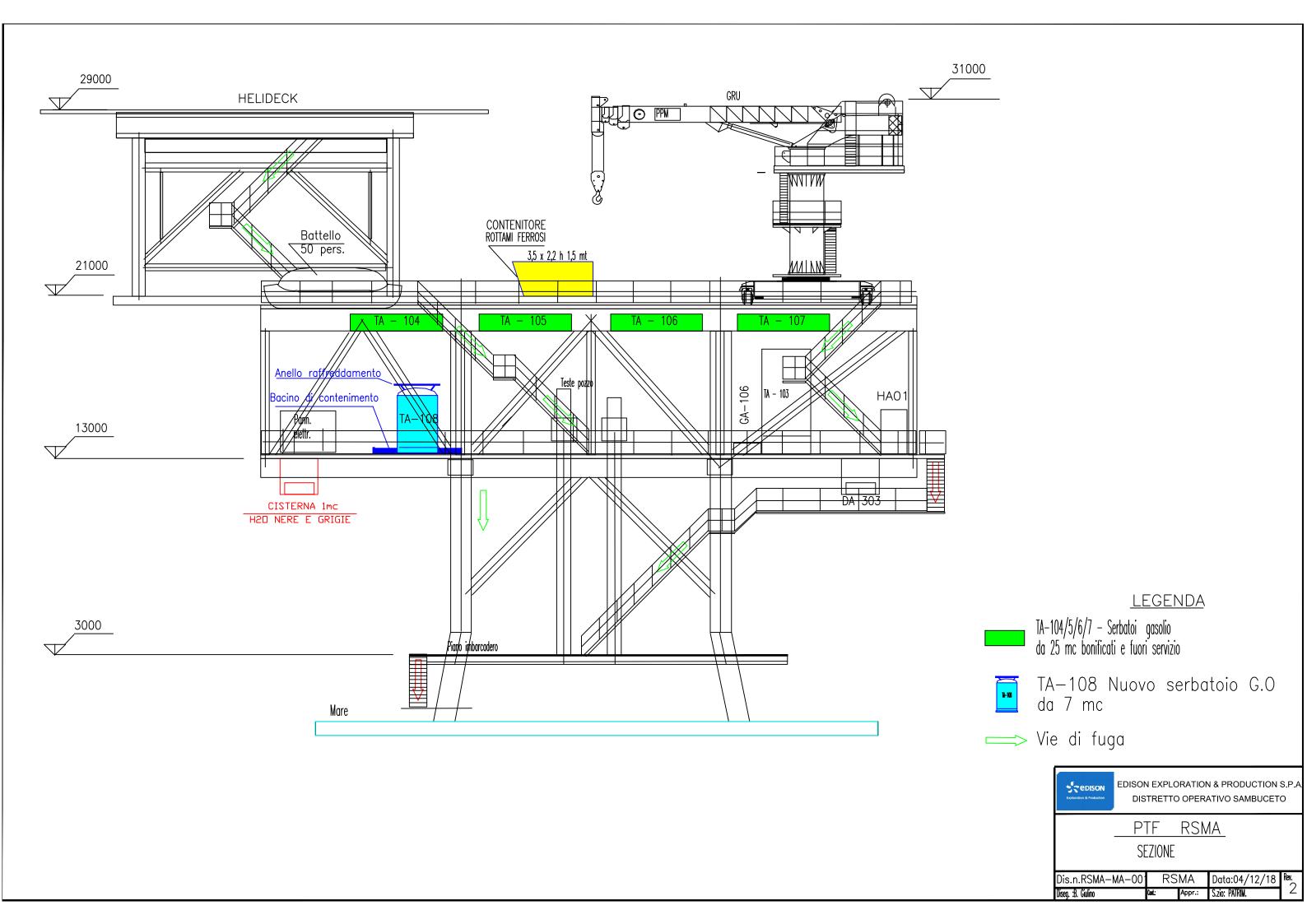
ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

RELAZIONE TECNICA

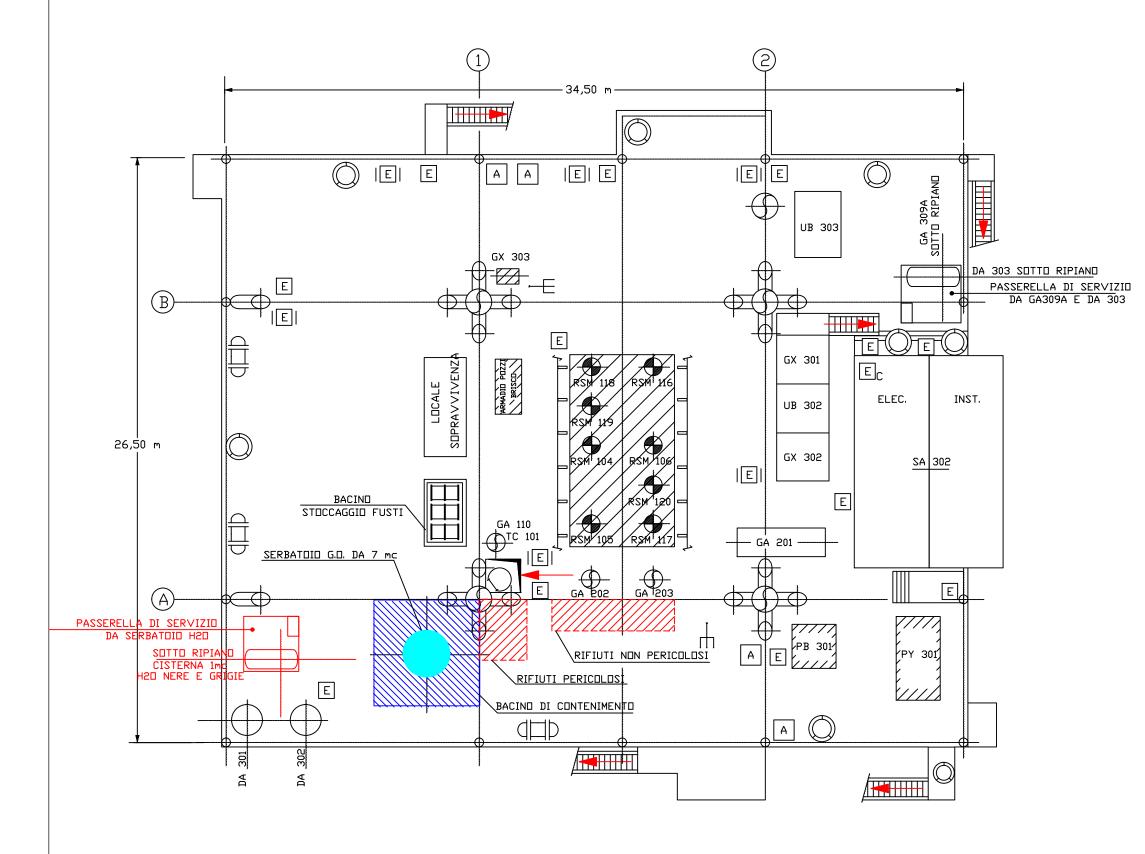
(Art. 29 nonies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

ALLEGATO 3

Planimetria delle piattaforme RSM-A, RSM-B, RSM-C con il posizionamento delle cisterne della raccolta delle acque nere e grigie da gestire come rifiuto







RIF.	DESCRIZIONE EQUIPAGGIAMENTO
GA 204	PDMPE G.D.
GA 309A	POMPA DI RIPRESA
GX 303	POMPA D'INIEZIONE G.O. SUI POZZI
DA 301	BALLON ARIA STRUMENTI
DA 302	BALLON ARIA SERV.
DA 303	BALLON RECUPERO SPURGHI
UB 301	COMPRESSORE SPURGHI
UB 303	SKID INIEZIONE PRODOTTI TRATT.
PB 301	TRASFORMATORE
PY 301	GRUPPO ELETTROGENO
SA 302	CABINA ELETTR./STRUM.
SA 302	SALA STUDI
SA 302	ARMADIO POZZI "BRISCO"
UB 302	SKID ARRIVO FLOW LINE
GX 301	POMPA DI SPEDIZIONE
GX 302	POMPA DI SPEDIZIONE
GA 201	PDMPA ANTINCENDID
GA 202	PDMPA SOLL, ACQUA
GA 203	PDMPA SOLL, ACQUA
GA 110	P□MPA SUMP.
TC 101	SUMP. CAISSON
TA 108	SERBATDID ACQUA

LEGENDA

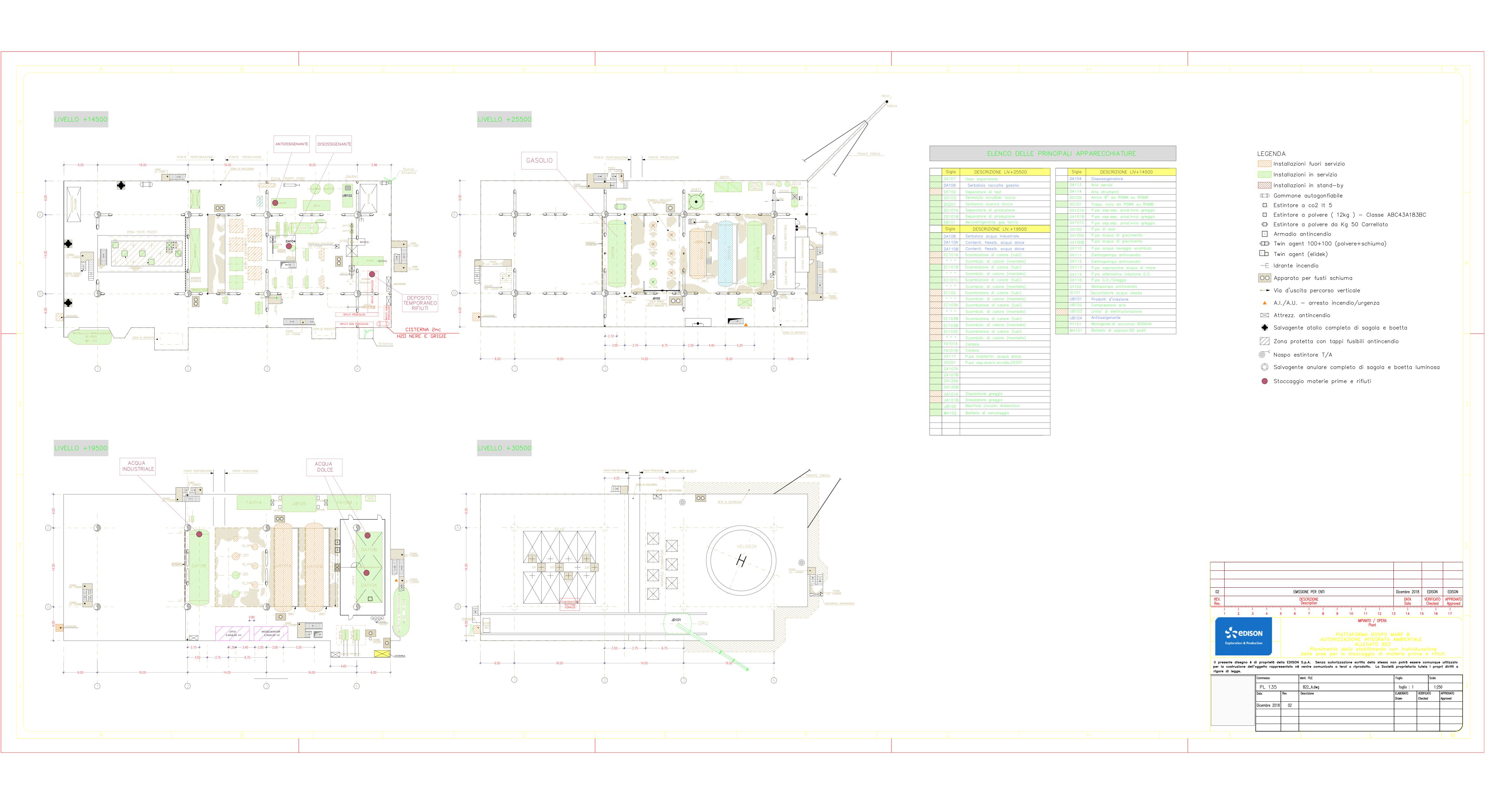
Estintore a polvere 12Kg N*: 12 E Classe ABC43A183BC Estintore CO2 5Kg Classe 34BC N*: 1 E_C Estintore a polvere 50Kg carrellato N°: 6 |E| N°: 4 Α Armadio antincendio N°: 8 Salvagente anulare N**°**: 2 Idrante incendio N°: 3 Gomm.autogonf. Zona protetta con tappi fusibili antinc. Acqua raffredd. nebulizzata Via di fuga

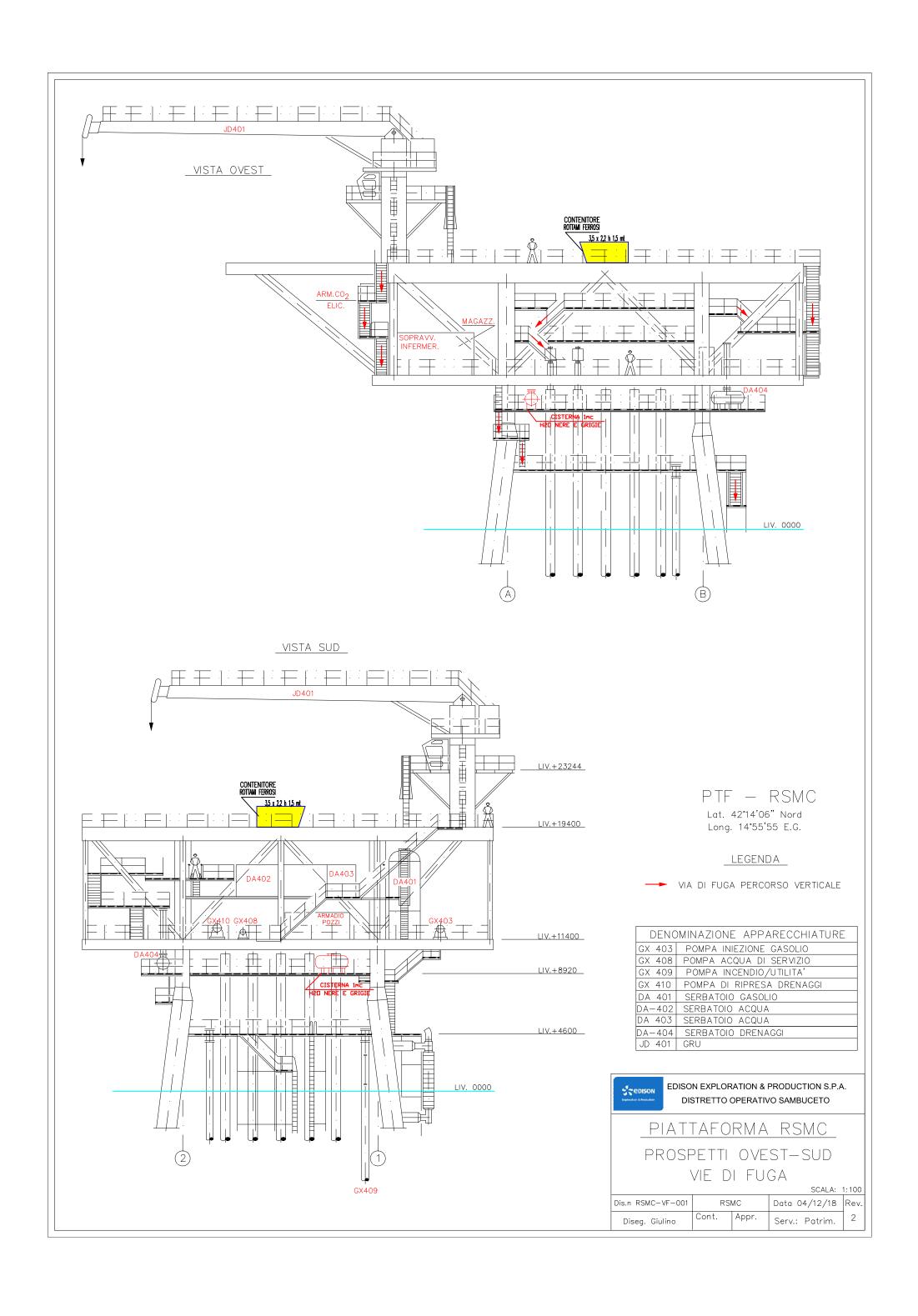
\$ PEDISON

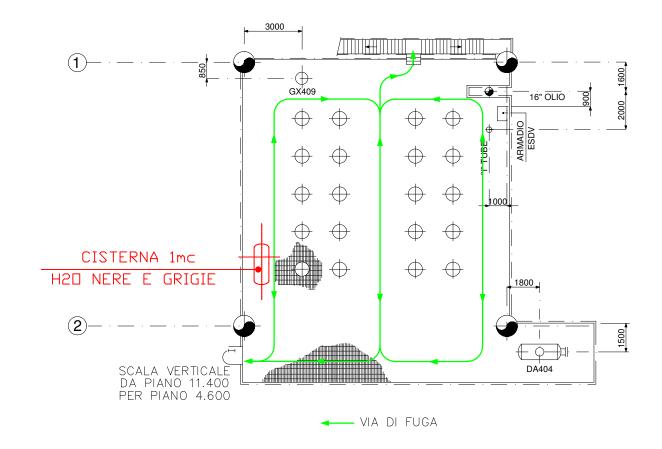
EDISON EXPLORATION & PRODUCTION S.P.A.
DISTRETTO OPERATIVO SAMBUCETO

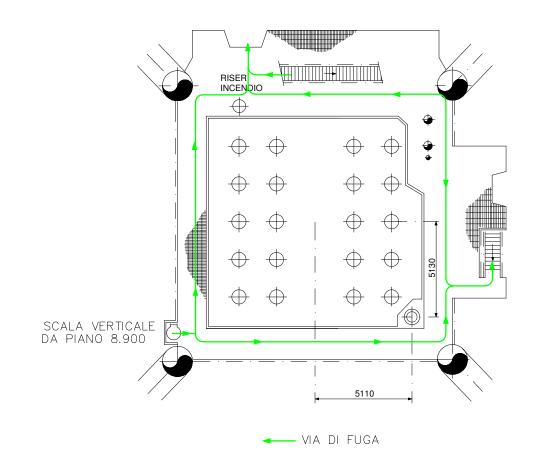
PIATTAFORMA RSMA
PLANIMETRIA ANTINCENDIO
E DI SICUREZZA
PIANTA A QUOTA +13000

Dis.n RSMA-MA-003				04/12/18	
Diseg.B.Giulinoi	Cont.	Appr.	S.zio.	: PATRIM.	3













PIATTAFORME OFFSHORE "ROSPO MARE A-B-C"

Foglio 1 di Fogli 2

Codifica Doc.

Relazione tecnica

Rev.0 del 18/12/2018

PIATTAFORME ROSPO MARE A-B-C

Autorizzazione Integrata Ambientale DVA_DEC n. 0000067 del 15/04/2015

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

RELAZIONE TECNICA

(Art. 29 nonies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

ALLEGATO 4

Quietanza di pagamento della tariffa istruttoria determinata in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 58 del 6/03/2017



Avviso di pagam. nr.

Data

: 4050000061

: 03.01.2019

Pagina 1/ 1

TESORERIA PROVINCIALE STATO

PAGAMENTO PER CONTO: Edison E&P Spa

Vi informiamo di aver incaricato:

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. SESTO SAN GIOVANNI - 20099 SESTO SAN GIOVANNI

di bonificare i seguenti importi sul vs. c/c 350032259220 presso

BANCA D'ITALIA VERSAMENTI DI TESORERIA - BON - 00100 ROMA

Data esecuzione bonifico: 10.01.2019

Ns. riferim.	Vs. numero doc.	Data	Divisa	Importo
4057000012		03.01.19	EUR	4.050,00
Totale importo	disposto per divisa		EUR	4.050,00

Distinti saluti.

Edison Spa

Edison Spa

Foro Buonaparte 31 20121 Milano Tel. +39 02 6222.1 Capitale Soc. euro 5.377.000.671,00 i.v Reg.Impr. di Milano e C.F. 06722600019 P.IVA 08263330014 - R.E.A. di Milano 1698754

www.edison.it

Dettaglio Disposizioni

Interrogazione Gestore

Dati Bonifico

Banca Destinataria Rif. B.ca Ordinante Data Regolamento **0623000051894766262070020700ITXP 10/01/2019**

Divisa Importo Originario Importo Regolato Cambio EUR 4.050,00 4.050,00 0,0

Controvalore Importo
Regolato
4.050,00

Tipo Spese
SHA

Tipo Bonifico Prodotto STP
BONIFICO SEPA NO

Dati Disposizione

Numero Disposizione Numero Distinta **000000130779760 000000130779759**

Timbratura Provenienza Dipendenza Inserimento

090210DREEURAL XP - PASSIVO XML 265

Data Presentazione/Data
Inserimento

Data Esecuzione

O9/01/2019

Data Autorizzazione

04/01/2019

04/01/2019

Modalità Addebito Indicatore di Sconfino

CONTO CORRENTE

Bonifico alta priorità Esito all'ordinante Esito al beneficiario/N° Telefono

NO NO NO

SPEDITOContabilizzato

Stato

SI Annullato

Dati Ordinante

IBAN Codice SIA **IT90B062302070000001978773 11168**

Anagrafica Ordinante **Edison Spa**

Indirizzo CAP Città Nazione
FORO BUONAPARTE 31 20121 MILANO IT - ITALIA

Identificativo Ordinante

G

Dati Informazioni Bonifico

Riferimento Ordinante

HE0040500000612019

Remittance Information/Motivo del Pagamento

Capo XXXII cap 2592 art 20 Mod AIA Rospo M A B C

Categoria della Causale del Pagamento

PAGAMENTO FORNITORE

Causale del Pagamento

Ordinante Originario

Nessun Dato Presente

Beneficiario Finale

Nessun Dato Presente

Dati Beneficiario

IBAN/Coordinate del Beneficiario

IT63J0100003245350032259220

Anagrafica Beneficiario

TESORERIA PROVINCIALE STATO

Indirizzo CAP CittÃ

Nazione Paese di IT - residenza ITALIA IT - ITALIA

BIC Banca del Beneficiario

BITAITRRENT

Dati Addebito

Anagrafica Banca del Beneficiario

DIP/Conto **00265/000001978773** Addebito Importo Bonifico

4.050,00

Cambio 0,0

Divisa

Valuta 10/01/2019

Dati Dettaglio Spese

Nessun Dato Presente

Dati Forzature

Nessun Dato Presente

Eventi

Visualizza eventi